

Piano annuale di attuazione degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea per l'annualità 2024



Premessa

1. Obiettivi generali, priorità e criteri di attuazione previsti dal Programma Triennale

1.a Obiettivi generali

1.b Priorità di intervento

1.c Criteri prioritari di attuazione

2. Priorità per l'annualità 2024: modalità di accesso ai contributi e criteri di valutazione

2.a modalità di accesso ai contributi

2.b Criteri generali di valutazione



fc32af68



Premessa

Il Piano annuale di attuazione degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di *Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea per l'annualità 2024* segue l'approvazione del Programma triennale 2024-2026 della L.R. n. 39/2019 avvenuto, a seguito della proposta della Giunta regionale, con Deliberazione del Consiglio regionale n. 150 del 19 dicembre 2023. L'atto in parola ha recepito i contenuti del parere espresso dal Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico *della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea* ex art. 5 L.R. n. 39/2019 costituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 2 febbraio 2021.

Riguardo allo stato della programmazione nel triennio 2021-2023 si rinvia alla sintesi del primo bilancio analitico sullo stato di attuazione approvato con l'Allegato B della citata Deliberazione n. 150/2023 del Consiglio regionale.

Il presente documento disciplina ora le modalità di attuazione del primo bando di concessione dei contributi per il nuovo triennio 2024-2026 della programmazione dei fondi della L.R. n. 39/2019.



fc32af68



1. Obiettivi generali, priorità e criteri di attuazione previsti dal Programma Triennale

1.a Obiettivi generali

Sulla base di quanto disposto dal Programma Triennale approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 150/2023, sono stati introdotti due ordini di obiettivi generali di indirizzo per il Triennio: obiettivi inerenti la qualità dei progetti ed obiettivi inerenti nuove prassi di gestione.

Obiettivi inerenti la qualità dei progetti

Perseguire una maggiore qualità dei progetti presentati

Coerentemente con le indicazioni che il Comitato scientifico ha dato per il triennio di attività 2021-2023, si ritiene favorire anche per il prossimo triennio proposte di adeguata qualità scientifica o di alta divulgazione, e comunque – qualora non si tratti di progetti di ricerca - caratterizzate da serietà nell'impostazione e coerenza. A tale scopo il bando introdurrà un punteggio minimo per l'ammissione della domanda a contributo.

Sostenere i progetti ed iniziative con contenuti originali ed innovativi.

Sempre in tema di qualità per il prossimo triennio verrà dedicata una particolare attenzione alle iniziative caratterizzate da originalità, dotate di contenuti innovativi, rispetto alle proposte con caratteri vaghi e privi di un adeguato background di analisi.

Favorire il ruolo dei giovani nei progetti.

Come per il triennio 2021-2023 resterà centrale il ruolo dei giovani studiosi/e o studiosi/e non strutturati ai fini dello sviluppo delle attività.

Obiettivi gestionali

Promuovere l'ampia condivisione dei risultati acquisiti dalle iniziative realizzate valorizzando gli open data.

Si prevede di implementare nelle pagine della sezione dedicata nel sito istituzionale (già attive), tutti gli elaborati definitivi prodotti dai progetti finanziati dalla norma. I materiali vengono suddivisi in tre sezioni: una prima dedicata ai volumi editi, una seconda che raccoglierà tutte le banche dati inerenti, ad esempio, iniziative di catalogazione o edizioni di fonti archivistiche, ed una terza con le schede relative ai lavori di restauro finanziati. Si intende inoltre realizzare attività di promozione dei risultati e dei contenuti in presenza ed in modalità on line.

Introdurre processi di controllo sulla spesa nella prospettiva di standardizzazione dei costi.

Con questa fase, che accompagna l'intera attuazione delle iniziative progettuali, si intende continuare a sostenere la semplificazione dei processi amministrativi connessi



fc32af68



all'attuazione della legge mediante la standardizzazione dei costi, come ad esempio quelli generali connessi alla realizzazione dei progetti.

1.b Priorità d'intervento

Per il Triennio 2024-2026 sono state confermate priorità di intervento strettamente coerenti con il dettato della legge. Tale scelta è correlata all'ampia facoltà di declinare i contenuti della norma al fine di sviluppare progetti inerenti studi ed investimenti, e la stessa esperienza del bando per il Triennio 2021-2023 non ha evidenziato particolari criticità.

Si elencano di seguito le priorità di intervento per il triennio 2023-2026.

Priorità	Fonte normativa di riferimento
Priorità 1 - Pubblicazione di studi con contenuti rilevanti sotto il profilo scientifico e/o di iniziative di alta divulgazione, anche mediante la curatela di traduzioni di volumi di interesse storico ora difficilmente accessibili, sui temi del patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane.	Pubblicazione e diffusione degli studi e delle ricerche più significative riguardanti gli ambiti culturali e territoriali dell'Istria, Dalmazia e dell'ambito Mediterraneo teatro della presenza della Repubblica Marciana (L.R. 39/2019, art. 2 c. 1)
Priorità 2 - Ricerca e pubblicazione anche attraverso l'edizione di volumi, di fonti archivistiche inedite sul patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria e Dalmazia.	Iniziative editoriali finalizzate alla diffusione di significative informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate alle iniziative di cui alla presente legge
Priorità 3 - Realizzazione di convegni ed occasioni di studio per l'approfondimento e	



fc32af68



la condivisione di tematiche inerenti il patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane al pubblico sia in Veneto che nei territori interessati dalla L.R. 39/2019.	(L.R. 39/2019, art. 3 c. 1 lett. c);
Priorità 4 - Organizzazione di eventi e/o iniziative rievocativi della conoscenza di fatti storici e delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, e quindi saldamente documentabili prima del 1797 secolo, sviluppate con il sostegno dei centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana e realizzate in Veneto e nei Paesi ex L.R. 39/2019.	Interventi tesi a favorire il mantenimento e la riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, attraverso lo sviluppo e il sostegno ai centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea (L.R. 39/2019 art. 3 c. 1 lett. a)
Priorità 5 - Organizzazione di gemellaggi tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dei Paesi ex L.R. 39/2019.	Sostenere gemellaggi tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dalla presente legge, finalizzati alla realizzazione di attività culturali anche con il coinvolgimento di scuole e associazioni (L.R. 39/2019 art. 3 c. 1 lett. d)
Priorità 6 - Catalogazione di beni culturali non censiti, studi, progetti ed interventi diretti per il recupero e valorizzazione di edifici, infrastrutture e beni culturali e monumenti risalenti al periodo della Repubblica veneta nel territorio del Mediterraneo non italiano, restauri di tele, affreschi, statue e altri manufatti artistici	Iniziative finalizzate alla identificazione, alla catalogazione, al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e monumenti risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, presenti nell'Istria, nella



fc32af68



risalenti al periodo veneto nelle aree della L.R. 39/2019.	Dalmazia e nell'area mediterranea, anche mediante la partecipazione a bandi europei (art. 3 c. 1 lett. b)
--	--

1.c Criteri prioritari di attuazione

I criteri prioritari, definiti al fine di selezionare le proposte per qualità e in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale, sono diversificati tra spese correnti e spese di investimento, e saranno recepiti dal dettaglio dei criteri di valutazione dei progetti (vedi infra sezione 2b). Si allegano di seguito gli elementi cui detti criteri di valutazione sono ispirati, suddividendoli tra spese correnti e spese di investimento.

Spese correnti

- a) Valutazione dei contenuti progettuali in relazione alla qualità scientifica, determinata in relazione all'originalità della proposta rispetto alle iniziative già finanziate e/o in relazione alla qualità di implementazione dei contenuti nel caso di progetti pluriennali;
- b) valorizzazione del ruolo degli studiosi/e giovani e degli studiosi/e non strutturati nei progetti, sia per le attività di studio che per quelle inerenti la stessa progettazione di iniziative;
- c) ruolo attivo e non meramente formale del partenariato;
- d) coerenza tra il piano dei costi ed il principio di non lucro dell'iniziativa.

Spese di investimento

- a) Titolarità (titolo di proprietà) del bene oggetto dell'intervento da parte del richiedente;
- b) condizione di immediata cantierabilità / stato dei permessi per gli investimenti finanziati con contributo di spesa investimenti;
- c) valorizzazione del ruolo degli studiosi/e giovani e degli studiosi/e non strutturati nei progetti, sia per le attività di studio che per quelle inerenti la stessa attuazione di iniziative;
- d) ruolo attivo e non meramente formale del partenariato;
- e) coerenza tra il piano dei costi ed il principio di non lucro dell'iniziativa;
- f) azioni tese ad illustrare in Veneto i risultati dei lavori.



fc32af68



2. Priorità per l'annualità 2024: modalità di accesso ai contributi e criteri di valutazione

2.a modalità di accesso ai contributi

In continuità con le procedure utilizzate negli anni precedenti, anche nel 2024 le risorse stanziare verranno assegnate esclusivamente tramite bando rivolto ai beneficiari individuati dalla norma, suddivisi per categoria di spesa corrente e spesa di investimento.

In base a quanto previsto dalla Legge di Bilancio di previsione 2024-2026, le risorse stanziare per il bando 2024 sono le seguenti:

Capitolo	Descrizione	Importo per l'annualità 2024
104062	spesa corrente	190.000,00 euro
104061	spesa di investimento	214.280,10 euro

In base agli stanziamenti di bilancio, le attività del presente Piano annuale sono organizzate in due tipologie di iniziative finanziabili:

- interventi per spese d'investimento (restauri ed interventi materiali);
- interventi per spese correnti (studi, manifestazioni, gemellaggi etc.).

Nella presentazione della domanda di contributo il capofila deve optare per una sola tra le tipologie di intervento finanziabili.

Termini di apertura dei bandi.

Al fine di dare persistenza alle positive risultanze del bando in termini di aumento della platea dei Soggetti adenti alle iniziative della L.R. n. 30/2019, l'apertura del bando sarà garantita anche per il 2024 per almeno 90 giorni, favorendo la diffusione anche all'estero delle informazioni necessarie per garantire la partecipazione di potenziali nuovi Soggetti aventi titolo. Le iniziative proposte non devono essere state avviate prima della pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Con il provvedimento di approvazione del riparto dei contributi sarà fissato il termine per la conclusione delle attività e per la presentazione della rendicontazione della spesa.

Requisiti dei soggetti partecipanti e caratteristiche del partenariato

Pena l'esclusione automatica della domanda possono partecipare al bando Soggetti, sia capofila che partner, che per propria natura **non perseguono fini di lucro** e rientrano in una delle seguenti categorie:

- Enti locali;
- Istituzioni pubbliche e private;
- Organismi associativi di volontariato;
- Associazioni senza scopo di lucro.



fc32af68



I progetti devono essere presentati da **almeno due soggetti**, uno nel ruolo di capofila e uno nel ruolo di partner. Si definisce “**capofila**” il soggetto che presenta la domanda di contributo e si assume la responsabilità della gestione amministrativa del progetto e del contributo regionale, in caso del suo finanziamento. I partner sono invece soggetti associati al capofila nella ideazione e nella realizzazione del progetto¹.

Nel partenariato devono essere presenti almeno un soggetto con sede legale in uno dei Paesi esteri interessati dalla L.R. n. 39/2019 ed uno con sede legale e/o operativa nella Regione del Veneto.

Ai fini della partecipazione valgono i seguenti limiti:

-Il capofila, in tale qualità, può presentare un (1) solo progetto e può partecipare al massimo a un (1) altro progetti, in qualità di partner.

- Un partner, in tale qualità, può partecipare alla realizzazione di massimo due (2) progetti.

I componenti del partenariato devono essere costituiti formalmente. A tal fine viene chiesto di allegare alla domanda di contributo copia dell'atto costitutivo o dello statuto del capofila, qualora non sia già depositato agli atti della Struttura regionale competente.

Requisiti in particolare del Soggetto Capofila del progetto.

Il capofila dev'essere dotato di autonomia finanziaria e titolare di conto corrente, necessario per la gestione del contributo regionale.

Nel caso di interventi relativi alla spesa di investimento, egli dev'essere a pena di esclusione, proprietario o disporre con titolo giuridicamente valido (ad es. concessione o contratto d'affitto) del bene di cui viene proposto l'investimento.

I soggetti capofila in sede di presentazione della domanda di partecipazione saranno tenuti a eleggere un domicilio digitale tramite indicazione di un indirizzo PEC.

I soggetti capofila esteri privati, nel caso in cui intendano ricevere uno o più acconti, sono tenuti a presentare una garanzia a prima richiesta di importo pari al valore del/degli acconto/i concesso/i maggiorato/i degli interessi legali. I costi relativi a tale garanzia potranno essere imputati al progetto in sede di rendicontazione.

I soggetti aventi rappresentanza legale e/o potere decisorio dell'ente capofila non devono aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 “Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza

¹ Di seguito si utilizzerà il termine “partenariato” per riferirsi indifferentemente al capofila e ai partner.



regionale”. A tal fine presentano allegata alla domanda la dichiarazione attestante l’assenza delle condizioni di esclusione previste dalla suddetta legge regionale.

I risultati dei progetti realizzati con il contributo della legge regionale n. 39/2019 dovranno essere accessibili on line a titolo gratuito; a tale fine si provvederà, previa acquisizione dei necessari nulla osta relativi ai diritti a pubblicare le immagini, alla pubblicazione della versione pdf degli elaborati nella pagina istituzionale dedicata alla norma nel sito www.regione.veneto.it.

Requisiti della domanda di contributo

La domanda di contributo deve essere redatta in lingua italiana avvalendosi del modulo di domanda predisposto dall’U.O. Cooperazione internazionale, che comprende i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di contributo.

La documentazione di rendicontazione dovrà essere inoltrata con una traduzione di cortesia in lingua italiana.

Contributo concedibile e modalità di erogazione

Il contributo **massimo** concedibile è pari all’80% del costo progettuale ammesso, con le limitazioni sulle spese complessive di intervento esplicitate di seguito nel presente paragrafo.

- interventi per spese d’investimento:
possono essere ammessi a finanziamento progetti di importo complessivo pari ad almeno Euro 25.000,00. A prescindere dalla spesa ammessa, il contributo regionale erogabile non potrà in ogni caso essere superiore a Euro 40.000,00;
- interventi per spese correnti:
possono essere ammessi a finanziamento progetti di importo complessivo pari ad almeno Euro 8.000,00. A prescindere dalla spesa ammessa, il contributo regionale erogabile non potrà in ogni caso essere superiore a Euro 15.000,00.

Al fine di garantire i requisiti di qualità delle proposte progettuali saranno finanziati i progetti che raggiungono un punteggio minimo di 10punti/28punti massimi.

Modalità di erogazione del contributo e di revisione del progetto

L’erogazione del contributo si articola in due fasi:

- **uno o più anticipi** dell’importo del contributo;
- **eventuali importi erogati a seguito della presentazione di stati di avanzamento di spesa**;
- il **saldo**, erogato a seguito dell’approvazione della rendicontazione integrale del progetto che dovrà includere la presentazione delle spese quietanzate a cura del Beneficiario medesimo.

Fatto salvo il mantenimento obbligatorio del cofinanziamento in capo al Partenariato espresso in sede di domanda, in caso di mancato raggiungimento del minimo da rendicontare, il contributo sarà rimodulato in misura proporzionale alla spesa progettuale rendicontata.



fc32af68



In fase di valutazione della domanda di contributo, nei casi di manifesta illogicità e/o infondatezza delle previsioni di spesa, l'Ufficio competente potrà approvare il progetto con la revisione degli importi, ed il beneficiario potrà scegliere se adeguare il progetto alle revisioni o rinunciare al contributo.

Il Soggetto beneficiario può presentare in corso d'opera una proposta di modifica del progetto comprendente la rimodulazione del programma di spesa, fermo restando in ogni caso l'obbligo di rispettare i requisiti soggettivi e oggettivi del progetto che hanno comportato l'attribuzione del punteggio e il finanziamento del progetto stesso. La richiesta di variazione, da presentarsi prima della scadenza del progetto, adeguatamente motivata e corredata del nuovo piano di spesa e delle attività, ma sempre coerenti con i contenuti del progetto approvato, va presentata all'Ufficio competente, che la approva, con Decreto del Dirigente. Nel caso la rimodulazione tra le voci di spesa sia superiore al 20% delle stesse, l'autorizzazione alla modifica avverrà con lettera del Direttore della Unità Organizzativa competente, e le stesse modalità saranno utilizzate per la risposta delle richieste di proroga progettuale.

Criteri generali di ammissibilità della spesa

- Le spese amministrative potranno essere rendicontate in modo forfettario fino ad un massimo del 5% della spesa complessiva di progetto valutata ammissibile. Oltre tale percentuale questa tipologia di spesa non potrà essere ammessa a rendiconto.
- Per il sostegno delle spese affrontate dagli studiosi per le attività di ricerca negli archivi e nelle biblioteche, il rimborso massimo giornaliero concedibile per far fronte alle spese di vitto ed alloggio, che dovrà essere quietanzato, è di Euro 150,00.
- La retribuzione giornaliera netta riconosciuta allo studioso ed ammessa a contributo, attribuita e quietanzata al medesimo, non deve superare Euro 100,00.

Per l'elencazione delle singole tipologie di spesa ammissibili e non ammissibili si rinvia al bando.

2.b Criteri generali di valutazione

In stretta relazione con le priorità ed i criteri di premialità del Programma Triennale, nonché delle priorità stabilite dal presente Piano Annuale, si procede all'individuazione dei criteri con relativa attribuzione dei punteggi, che andranno a costituire l'elemento di valutazione dei progetti.

Tipologia A - Studi e ricerche
→ Pubblicazione e diffusione degli studi e delle ricerche più significative riguardanti gli ambiti culturali e territoriali dell'Istria, Dalmazia e dell'ambito Mediterraneo teatro della presenza della Repubblica Marciana (L.R. 39/2019, art. 2 c. 1);
Tipologie di progetti ammissibili: P1 - Pubblicazione di studi con contenuti rilevanti sotto il profilo scientifico e/o di iniziative di alta divulgazione, anche mediante la curatela di traduzioni di volumi di interesse storico ora difficilmente



fc32af68



accessibili, sui temi del patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane;

→ iniziative editoriali finalizzate alla **diffusione di significative informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate** alle iniziative di cui alla presente legge (L.R. 39/2019, art. 3 c. 1 lett. c);

Tipologie di progetti ammissibili:

P2 - Ricerca e pubblicazione anche attraverso l'edizione di volumi, di fonti archivistiche inedite sul patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria e Dalmazia.

P3 - Realizzazione di convegni ed occasioni di studio per l'approfondimento e la condivisione di tematiche inerenti il patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane al pubblico sia in Veneto che nei territori interessati dalla L.R. 39/2019.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

		PUNTI
I	Valutazione della qualità scientifica della proposta	Da 1 punto a 6 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Al fine dell'attribuzione del punteggio si terrà conto: a) nel caso di nuove iniziative del grado di originalità rispetto allo stato della bibliografia o della realizzazione, per il passato, di iniziative sui medesimi contenuti; b) in caso della continuazione di iniziativa precedenti, la valutazione verterà sull'efficacia progettuale rappresentata dalla precisione nella descrizione dell'implementazione (ad es. l'individuazione delle fonti oggetto di trascrizione); c) sarà valutata la qualità culturale della proposta, tenendo conto della qualità della stesura della proposta, valorizzando l'espressione di concetti chiari ed essenziali e penalizzando approcci generici e massimalisti al tema; d) si terrà conto della rilevanza internazionale e non prettamente territoriale dell'iniziativa anche attraverso l'esplicitazione dei Soggetti ulteriormente coinvolto in aggiunta al partenariato.
II	Partecipazione nella ricerca di studiosi giovani, laureandi o dottorandi, o ricercatori non strutturati	Da 1 punto a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito un punto ad ogni singolo ricercatore, laureato o dottorando under 30, o ricercatore non strutturato presso Università e Centri di ricerca dettagliato dalla scheda curriculum.
III	Strategie per la diffusione dei risultati e di comunicazione	Da 1 punto a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Vengono prese in considerazione le attività poste in atto per la promozione dello studio o dell'attività scientifica. In particolare, viene attribuito 1 punto se la strategia individua puntualmente i beneficiari dell'iniziativa; 1 punto viene attribuito se le iniziative di promozione/disseminazione emergono come effettivamente ancillari all'iniziativa di studio e non la sovrastano in termini di costo (quadro di riferimento il rapporto del 25% della spesa di comunicazione sul totale); 1 punto viene attribuito per la



fc32af68



		previsione di pubblicare i dati in modalità open access; 1 punto per la realizzazione di eventi espositivi.
IV	Qualità del partenariato	Da 1 punto a 3 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito 1 punto per la coerenza del partner con la tipologia del progetto presentati; 1 punto per la valutazione della partecipazione effettiva all'iniziativa, e non solo con semplici attività formali; 1 punto nel caso della co-partecipazione del partner al progetto.
V	Rappresentatività delle comunità di lingua italiana	Da 0 a 1 punto Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Coinvolgimento nel partenariato di associazioni (in qualità di capofila o partner) rappresentative delle Comunità di lingua italiana in uno dei Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019
VI	Mobilitazione delle risorse finanziarie	Da 0 punti a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. 2 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner è pari o superiore al 30% 4 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner pari o superiore al 40%
VII	Completezza e precisione della domanda e della documentazione allegata alla domanda	Da 0 punti a 2 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito il punteggio massimo se la documentazione presentata è completa e compilata in ogni sua parte
VIII	Precisione contabile e coerenza del piano economico con le regole di concessione del contributo	Da 0 punti a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. In questa valutazione si tiene conto in particolare del principio di precisa suddivisione delle spese in relazione alle azioni proposte e dell'obbligo dell'iniziativa di <u>non produrre lucro a beneficio del proponente</u>. Nel dettaglio della valutazione viene operata una valutazione sull'eventuale sopravvalutazione dei costi sulla base delle valutazioni di costi analoghi presenti nel mercato, della presenza di aggregati di spesa attribuiti a costi generali, di funzionamento, coordinamento o progettazione di spesa non giustificabili. Viene inoltre valutata la congruità del numero di ore di analisi/studio individuate al fine della definizione della spesa.
Massimo concedibile		28 punti



fc32af68



Tipologia B – Recupero delle tradizioni della Serenissima con eventi e organizzazione di gemellaggi

- interventi tesi a favorire il mantenimento e la riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, **attraverso lo sviluppo e il sostegno ai centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana** presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea (L.R. 39/2019 art. 3 c. 1 lett. a);

Tipologie di progetti ammissibili:

P4 - Organizzazione di eventi e/o iniziative rievocativi della conoscenza di fatti storici e delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, e quindi saldamente documentabili prima del 1797 secolo, sviluppate con il sostegno dei centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana e realizzate in Veneto e nei Paesi ex L.R. 39/2019;

- sostenere **gemellaggi** tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dalla presente legge, finalizzati alla realizzazione di attività culturali anche con il coinvolgimento di scuole e associazioni (L.R. 39/2019 art. 3 c. 1 lett. d).

Tipologie di progetti ammissibili:

P5 - Organizzazione di gemellaggi tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dei Paesi ex L.R. 39/2019;

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

		PUNTI
I	Valutazione della qualità scientifica della proposta	Da 1 punto a 6 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Al fine dell'attribuzione del punteggio si terrà conto: a) della significatività dell'evento che si intende promuovere, sia sotto il profilo storico che sociale/economico (P4), sia con iniziative dirette che attraverso eventualmente l'organizzazione di gemellaggi (P5); b) sarà presa in considerazione l'efficacia progettuale rappresentata dalla precisione nella descrizione degli elementi della proposta progettuale e non il rinvio a generiche forme di valorizzazione di tradizioni non meglio esplicitate; c) verrà valutata la presenza nel comitato organizzatore di specialisti in possesso di idonee e comprovate competenze; d) si terrà conto delle previsioni inerenti gli output dell'iniziativa e dei materiali prodotti.
II	Partecipazione giovanile alle iniziative	Da 1 punto a 2 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito un punto per la presenza di una scuola italiana ed una estera coinvolta nelle iniziative
III	Strategie per la diffusione dei risultati e la cooperazione duratura	Da 1 punto a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Vengono prese in considerazione le attività di promozione dell'iniziativa. In particolare, viene attribuito 1 punto se la strategia individua puntualmente i suoi beneficiari; 2 punti vengono attribuiti a quelle iniziative che pongono le basi per la costituzione di azioni di cooperazione duratura tra i partner, e non solo finalizzata all'evento, eventualità indicata nella descrizione del progetto; 1 punto viene assegnato a progetti di tutte le tipologie P4 e P5 che prevedono eventi espositivi secondo le più diverse (e anche innovative) modalità.
IV	Qualità del partenariato	Da 1 punto a 2 punti



fc32af68



		Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito 1 punto per la coerenza del partner con la tipologia del progetto presentati; 1 punto per la valutazione della partecipazione effettiva all'iniziativa, e non solo con semplici attività formali;
V	Rappresentatività delle comunità di lingua italiana e, per la Priorità 4, dei centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana	Da 0 a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Coinvolgimento nel partenariato di associazioni (in qualità di capofila o partner) rappresentative delle Comunità di lingua italiana in uno dei Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019: un punto per ogni associazione di comunità italiana aderente al progetto.
VI	Mobilitazione delle risorse finanziarie	Da 0 punti a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. 2 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner è pari o superiore al 30% 4 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner pari o superiore al 40%
VI I	Completezza e precisione della domanda e della documentazione allegata alla domanda	Da 0 punti a 2 punto Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito il punteggio massimo se la documentazione presentata è completa e compilata in ogni sua parte
VI II	Precisione contabile e coerenza del piano economico con le regole di concessione del contributo	Da 0 punti a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. In questa valutazione si tiene conto in particolare del principio di precisa suddivisione delle spese in relazione alle azioni proposte e dell'obbligo dell'iniziativa di non produrre lucro a beneficio del proponente. In particolare viene operata una valutazione sulla possibile sopravvalutazione dei costi sulla base delle valutazioni di mercato, della presenza di aggregati di spesa attribuiti a costi generali, di funzionamento, coordinamento o progettazione di spesa non giustificabili, ivi incluse il numero di unità orarie individuate al fine della definizione della spesa.
Massimo concedibile		28 punti



fc32af68



Tipologia C – Interventi di restauro, progettazione e catalogazione		
→ iniziative finalizzate alla identificazione, alla catalogazione, al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e monumenti risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea, anche mediante la partecipazione a bandi europei (art. 3 c. 1 lett. b); Tipologie di progetti ammissibili: P6 – Catalogazione di beni culturali non censiti, studi, progetti ed interventi diretti per il recupero e valorizzazione di edifici, infrastrutture e beni culturali e monumenti risalenti al periodo della Repubblica veneta nel territorio del Mediterraneo non italiano, restauri di tele, affreschi, statue e altri manufatti artistici risalenti al periodo veneto nelle aree della L.R. 39/2019.		
P6/a – Interventi di catalogazione, studi e progetto		
P6/b – Interventi diretti su beni mobili ed immobili (spese di investimento)		
P6/A – INTERVENTI DI CATALOGAZIONE, STUDI E PROGETTO ELEMENTI DI VALUTAZIONE		
	CRITERI	PUNTI
I	Valutazione della qualità, innovatività e impatto pubblico dell'iniziativa	Da 1 punto a 6 punti Catalogazione di beni culturali non censiti, studi, progetti Al fine dell'attribuzione del punteggio si terrà conto: a) nel caso di nuove iniziative del grado di originalità rispetto a quelle già operate in passato (ad es. censimento delle fortificazioni veneziane, censimento dei lazzeretti veneziani etc.); b) in caso della continuazione di iniziative precedenti, la valutazione verterà sull'efficacia progettuale rappresentata dalla precisione nella descrizione dell'implementazione (ad es. presentazione di una scheda metodologica di raccolta delle informazioni per le iniziative relative ai censimenti); c) verrà valutato l'impatto complessivo dell'iniziativa sia nelle comunità locali che nel territorio veneto tenendo conto che non sono ammesse a costo le eventuali attività di catalogazione nel territorio italiano.
II	Partecipazione nella ricerca di studiosi giovani, laureandi o dottorandi, o ricercatori non strutturati	Da 1 punto a 4 punti Viene attribuito un punto ad ogni singolo ricercatore, laureato o dottorando under 30, o ricercatore non strutturato presso Università e Centri di ricerca coinvolto nel progetto
III	Strategie per la diffusione dei risultati e la cooperazione duratura	Da 1 punto a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Vengono prese in considerazione le attività di promozione dell'iniziativa. In particolare, viene attribuito 1 punto attraverso la creazione di data base delle informazioni open access accessibili dai siti di progetto; 1punti vengono attribuiti a quelle iniziative che pongono le basi per la costituzione di azioni di cooperazione duratura tra i partner, e non solo finalizzata all'evento; 2 punto per la realizzazione di eventi espositivi, percorsi tesi a favorire la conoscenza dell'intervento di catalogazione, con la promozione, ad es. di itinerari tematici.
IV	Qualità del partenariato	Da 1 punto a 2 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito 1 punto per la coerenza del partner con la tipologia del progetto presentati; 2 punti ulteriori per la valutazione della



fc32af68



		partecipazione effettiva all'iniziativa, e non solo con semplici attività formali indicate nella descrizione delle Azioni progettuali;
V	Rappresentatività delle comunità di lingua italiana	Da 0 a 2 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Coinvolgimento nel partenariato di associazioni (in qualità di capofila o partner) rappresentative delle Comunità di lingua italiana in uno dei Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019: un punto per ogni associazione di comunità italiana aderente al progetto.
VI	Mobilitazione delle risorse finanziarie	Da 0 punti a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. 2 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner è pari o superiore al 30% 4 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner pari o superiore al 40%
VII	Completezza e precisione della domanda e della documentazione allegata alla domanda	Da 0 punti a 2 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito il punteggio massimo se la documentazione presentata è completa e compilata in ogni sua parte
VIII	Precisione contabile e coerenza del piano economico con le regole di concessione del contributo	Da 0 punti a 4 punti In questa valutazione si tiene conto in particolare del principio di precisa suddivisione delle spese in relazione alle azioni proposte e dell'obbligo dell'iniziativa di non produrre lucro a beneficio del proponente. In particolare viene operata una valutazione sulla possibile sopravvalutazione dei costi sulla base delle valutazioni di mercato, della presenza di aggregati di spesa attribuiti a costi generali, di funzionamento, coordinamento o progettazione di spesa non giustificabili, ivi incluse il numero di unità orarie individuate al fine della definizione della spesa.
Massimo concedibile		28 punti

P6/B – INTERVENTI DIRETTI SU BENI MOBILI ED IMMOBILI (SPESE DI INVESTIMENTO) ELEMENTI DI VALUTAZIONE

I	Valutazione della qualità e del suo impatto pubblico	Da 1 punto a 6 punti Progetti ed interventi diretti per il recupero e valorizzazione di edifici, infrastrutture e beni culturali e monumenti risalenti al periodo della Repubblica veneta Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Al fine dell'attribuzione del punteggio si terrà conto: a) dell'effettiva relazione del manufatto oggetto di intervento con le vicende sociopolitiche locali in epoca Veneta o delle relazioni con essa rinvenibili dagli elaborati descrittivi dell'intervento; b) dell'effettiva importanza storico artistica del manufatto, valutata ad esempio attraverso un'analisi degli autori o delle committenze; c) la rilevanza in termini di impatto dell'intervento, sulla base della descrizione e delle azioni individuate nella relazione
---	---	---



fc32af68



II	Grado di maturazione della proposta	Da 1 punto a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Grado di maturazione del progetto: 1 punto per progetto preliminare; 2 punti per progetto esecutivo; 4 punti per progetto approvato da Organismi di tutela del patrimonio storico artistico (parere positivo della Soprintendenza, da allegare)
III	Strategie per la diffusione dei risultati e la cooperazione duratura	Da 1 punto a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Vengono prese in considerazione le attività di promozione dell'iniziativa. In particolare, viene attribuito 1 punto se la strategia individua puntualmente i suoi beneficiari; 2 punti vengono attribuiti a quelle iniziative che pongono le basi per la costituzione di azioni di cooperazione duratura tra i partner, e non solo finalizzata all'evento; 1 punto per la realizzazione di eventi espositivi.
IV	Qualità del partenariato	Da 1 punto a 2 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito 1 punto per la coerenza del partner con la tipologia del progetto presentati; 1 punto per la valutazione della partecipazione effettiva all'iniziativa, e non solo con semplici attività formali;
V	Rappresentatività delle comunità di lingua italiana	Da 0 a 2 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Coinvolgimento nel partenariato di associazioni (in qualità di capofila o partner) rappresentative delle Comunità di lingua italiana in uno dei Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019: un punto per ogni associazione di comunità italiana aderente al progetto.
VI	Mobilizzazione delle risorse finanziarie	Da 0 punti a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. 2 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner è pari o superiore al 30% 4 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner pari o superiore al 40%
VII	Completezza e precisione della domanda e della documentazione allegata alla domanda	Da 0 punti a 2 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito il punteggio massimo se la documentazione presentata è completa e compilata in ogni sua parte
VIII	Precisione contabile e coerenza del piano economico con le regole di concessione del contributo	Da 0 punti a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. In questa valutazione si tiene conto in particolare del principio di precisa suddivisione delle spese in relazione alle azioni proposte e dell'obbligo dell'iniziativa di non produrre lucro a beneficio del proponente. In particolare viene operata una valutazione sulla possibile sopravvalutazione dei costi sulla base delle valutazioni di mercato, della presenza di aggregati di spesa attribuiti a costi generali, di funzionamento, coordinamento o progettazione di spesa non giustificabili, ivi incluse il numero di unità orarie individuate al fine della definizione della spesa.
Massimo concedibile		28 punti



fc32af68

